

Data 29 giugno 2023

Protocollo 19003 / A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 - 3/2023A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA
FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI
ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E
PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI
LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL
PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI
FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI
AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA
BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER
L'AGRICOLTURA

Oggetto: Indicazioni relative alla lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata (FD) della vite per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R. e per tutte le aziende viticole. Aggiornamenti *Popillia japonica*.

Sono presenti le prime quinte età e rari adulti di *S. titanus*.

Il secondo trattamento **può essere effettuato indicativamente a partire dal 3 luglio** ma la data di inizio ed il periodo potranno variare in funzione della situazione del ciclo dello scafoideo rilevato nelle diverse aree e della data di esecuzione del primo trattamento insetticida contro scafoideo.

Si ricorda che è fondamentale eliminare tempestivamente i tralci e le piante con i sintomi.

Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

Per le aziende in viticoltura integrata occorre utilizzare per il secondo trattamento, come definito a livello del Gruppo di lavoro nazionale per la Flavescenza dorata, **insetticidi con azione abbattente:**

Deltametrina, Etofenprox, Lambda-Cialotrina, Tau-Fluvalinate.

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, **al fine di preservare le api e gli insetti pronubi**;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- bagnare bene tutta la vegetazione da entrambi i lati del filare, tutti i filari, compresi polloni e ricacci lungo il fusto;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie;
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo). Si allega una bozza di avviso.

Popillia japonica

Nelle zone di presenza storica di popillia si stanno registrando le prime infestazioni in vigneto in modo disomogeneo, in qualche situazione può essere necessario trattare. Si raccomanda di non intervenire alla comparsa dei primi adulti perché non causano danni, mentre il loro numero potrebbe aumentare nei prossimi giorni e quindi è necessario intervenire più avanti, in concomitanza con l'intervento contro scafoideo.

Gli insetticidi abbattenti quali **Deltametrina, Etofenprox, Lambda-Cialotrina**, risultano efficaci anche contro gli adulti di popillia.

Altre zone: sono pervenute al Settore Fitosanitario segnalazioni da Tortonese, Casalese, Astigiano, Gaviese di adulti di popillia **ma senza finora causare danni di erosioni.**

Anche in questi casi non servono trattamenti specifici ma è sufficiente l'imminente trattamento contro scafoideo con gli abbattenti sopra riportati.

ATTENZIONE: non devono essere assolutamente utilizzate le trappole attrattive per *Popillia japonica*, soprattutto nelle zone di nuovo ritrovamento e comunque attirerebbero le popillie nelle zone di coltivazione.

Nella pagina dedicata a *Popillia japonica*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman>

Sono presenti gli aggiornamenti e nella sezione **Allegati** il seguente materiale informativo specifico:

[Popillia japonica articolo Informatore agrario luglio 2022](#)

[Popillia gestione in viticoltura](#)

I bollettini sono anche disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata>.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
- Dott. ssa Luisa RICCI -

*(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)*

referenti:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

Paola Gotta

Tel. 011 4323716

e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it